

Startup Competition Internazionale WMF 2026

Le 6 startup finaliste + 1 menzione speciale che porteranno sul Mainstage tecnologie per industria, energia, media, finanza, dual use e impatto sociale

Bologna, 9 giugno 2026 - La Finale della Startup Competition Internazionale del WMF – We Make Future torna sul Mainstage della Fiera Internazionale B2B e Festival sull'Innovazione: AI, Tech & Digital, in programma dal 24 al 26 giugno 2026 a BolognaFiere.

Sette startup provenienti da sette Paesi si confronteranno davanti al pubblico del WMF, a investitori, corporate, stakeholder dell'open innovation e rappresentanti dell'ecosistema internazionale dell'innovazione. **Una selezione che racconta alcune delle traiettorie più rilevanti del tech contemporaneo:** dall'AI applicata alla manifattura e ai media, fino all'energia solare spaziale, alla navigazione autonoma, alla finanza algoritmica e all'impatto sociale nella nutrizione infantile.

La Finale rappresenta uno dei momenti centrali del World Startup & VC Fest, l'evento verticale del WMF dedicato a startup, scaleup, investitori e stakeholder dell'innovazione, e si inserisce nel percorso internazionale della manifestazione per individuare, connettere e valorizzare progetti imprenditoriali ad alto potenziale provenienti da tutto il mondo.

In sintesi: le finaliste 2026

Startup	Paese	Ambito	Cosa fa
Wormsensing	Francia	Hardware / Sensoristica industriale	Sensori piezoceramici flessibili per misurare vibrazioni e deformazioni dinamiche in ambito industriale
MaestroHub	Germania	DataOps / SaaS industriale	Infrastruttura dati per connettere macchine, sistemi e sensori di fabbrica in un unico layer real-time
TerraSpark	Lussemburgo	SpaceTech / Energy	Energia solare spaziale per rafforzare la resilienza energetica terrestre
Brainfood Intelligent Media Cloud	Grecia	AI Media Infrastructure	Ecosistema AI-native per produzione, distribuzione e monetizzazione dei contenuti digitali

Mirai S.p.A.	Italia	Maritime Autonomy	Sistemi di autonomia e intelligence per operazioni marittime e asset navali
WealthRyse	Hong Kong, Cina	FinTech / AI	Motore AI per costruzione di portafogli, risk management, compliance e reporting finanziario
Lishe360	Tanzania	Health / Impact	Prodotti nutrizionali accessibili per bambini e madri, con educazione digitale per caregiver

La Finale Startup Competition sul Mainstage

La Finale della Startup Competition Internazionale del WMF 2026 si terrà **giovedì 25 giugno sul Mainstage** di BolognaFiere.

Il format porterà le startup selezionate sul palco principale della manifestazione, dove i progetti saranno presentati attraverso pitch ~~ad alto impatto~~ davanti a una platea composta da investitori, corporate, rappresentanti istituzionali, professionisti dell'innovazione e pubblico internazionale.

La competizione non è soltanto una gara tra founders: è uno spazio di osservazione privilegiato sulle tecnologie e i modelli di business che stanno ridefinendo il rapporto tra impresa, società e futuro. Le finaliste 2026 mostrano infatti una doppia direttrice: da un lato l'innovazione capace di intervenire sul mondo fisico - sensori, mare, energia, infrastrutture - dall'altro l'innovazione che riorganizza il mondo digitale - dati industriali, media, finanza, decisioni automatizzate.

Al centro, il tema dell'impatto: dalla riduzione dello spreco energetico alla sicurezza industriale, dall'accesso a informazioni più strutturate alla nutrizione infantile, fino alla gestione autonoma di ambienti complessi come quello marittimo.

Le startup finaliste

Wormsensing

Sensori piezoceramici flessibili per l'industria del futuro

Sede: Grenoble / Seyssinet-Pariset, Francia

Ambito: Hardware, sensori industriali

Maturità tecnologica: TRL 9

Mercati di riferimento: Industry 4.0, aerospace, automotive, energia

Wormsensing sviluppa **Dragonfly®**, un sensore piezoceramico flessibile progettato per misurare direttamente deformazioni dinamiche e vibrazioni con un livello di sensibilità elevato.

La startup affronta un problema molto concreto dell'industria: la misurazione delle vibrazioni e delle deformazioni è spesso limitata da sensori tradizionali troppo grandi, complessi da integrare o poco sensibili. Dragonfly® trasforma le vibrazioni in dati azionabili, abilitando manutenzione predittiva, monitoraggio strutturale e ottimizzazione dei processi.

Con una capacità produttiva dichiarata di 2 milioni di unità l'anno e clienti attivi in diversi mercati internazionali, Wormsensing si posiziona come una tecnologia abilitante per l'industria avanzata, con applicazioni in Europa, Americhe e Asia.

Perché è interessante per la stampa:

Wormsensing porta sul Mainstage una tecnologia hardware matura, già pronta per l'adozione industriale, che mostra come la sensoristica possa diventare infrastruttura chiave per fabbriche più sicure, efficienti e resilienti.

MaestroHub

Un'infrastruttura dati per fabbriche più connesse, intelligenti e scalabili

Sede: Germania

Ambito: DataOps, SaaS industriale

Maturità tecnologica: TRL 9

Mercati di riferimento: manifatturiero, automotive, chimica

MaestroHub affronta una delle grandi criticità della manifattura contemporanea: la frammentazione dei dati di fabbrica. Macchinari, sistemi MES, ERP, sensori e software spesso non comunicano tra loro, lasciando inutilizzata una quota significativa dei dati operativi.

La startup propone una piattaforma di **Data Infrastructure as a Service** basata sul modello Unified Namespace, che collega sistemi e macchine in un unico layer dati in tempo reale. Questo consente alle imprese manifatturiere di unificare, contestualizzare e rendere scalabili i dati industriali per analytics, AI e automazione.

Secondo le informazioni fornite, MaestroHub ha chiuso un round da 600.000 euro, ha registrato una crescita del 175% nel 2024 e conta 13 clienti paganti. È inoltre in corso l'integrazione di agenti AI.

Perché è interessante per la stampa:

MaestroHub rappresenta uno dei filoni più caldi dell'innovazione industriale: la trasformazione dei dati di fabbrica in una base operativa per AI, automazione e decisioni in tempo reale.

TerraSpark

Energia solare dallo spazio per reti più resilienti

Sede: Lussemburgo

Ambito: SpaceTech, Energy

Maturità tecnologica: TRL 4

Mercati di riferimento: trasmissione energetica globale, data center, regioni off-grid

TerraSpark lavora allo sviluppo di energia solare spaziale commerciale, con l'obiettivo di fornire energia pulita e continua anche in contesti in cui le reti terrestri sono fragili, sovraccariche o non sufficientemente accessibili.

La startup nasce per rispondere a una delle sfide più complesse della transizione energetica: garantire energia pulita 24/7, superando i limiti di soluzioni intermittenti o vincolate alle condizioni terrestri. Il progetto punta a rafforzare la resilienza energetica grazie a sistemi basati nello spazio.

TerraSpark ha chiuso un round pre-seed da 5,4 milioni di euro, supportato da LSA e Daphni. Il dimostratore tecnologico orbitale è previsto per il 2027, con una prima trasmissione spazio-terra nel 2028.

Perché è interessante per la stampa:

TerraSpark porta in finale una delle visioni più ambiziose: usare lo spazio come infrastruttura energetica per la Terra. Un progetto che incrocia climate tech, space economy, resilienza delle reti e sicurezza energetica.

Brainfood Intelligent Media Cloud

L'infrastruttura AI-native per l'editoria digitale

Sede: ~~Atene~~, Grecia

Ambito: AI Media Infrastructure

Maturità tecnologica: TRL 9

Mercati di riferimento: media digitali, giornalismo, publishing, Europa, Asia e Medio Oriente

Brainfood Intelligent Media Cloud sviluppa un'infrastruttura AI-native per trasformare contenuti digitali frammentati in sistemi di conoscenza strutturati.

Il problema affrontato riguarda il mondo dell'editoria digitale: redazioni e publisher lavorano spesso con strumenti scollegati tra loro, processi manuali e sistemi separati per creazione, distribuzione e monetizzazione dei contenuti. Brainfood riunisce questi passaggi in un unico layer operativo, aiutando i publisher a scalare in modo più efficiente.

La piattaforma è già attiva su oltre 130 editori e gestisce più di 300 milioni di ad request mensili. Secondo i dati forniti, l'infrastruttura nativa AI consente un risparmio fino al 70% del tempo operativo.

Perché è interessante per la stampa:

Brainfood è una startup particolarmente rilevante per il mondo dei media: propone una risposta tecnologica alla crisi di efficienza e sostenibilità dell'editoria digitale, trasformando l'AI in infrastruttura operativa per il publishing.

Mirai S.p.A.

Autonomia e intelligenza per le operazioni marittime

Sede: Bari, Puglia Italia

Ambito: Maritime Autonomy

Maturità tecnologica: TRL 7

Mercati di riferimento: settore marittimo europeo, difesa ISR, cantieri navali, ispezioni offshore

Mirai S.p.A. sviluppa **Ocean OS**, un sistema di mission intelligence e autonomia per operazioni marittime.

La startup interviene su un ambito strategico: il monitoraggio e la gestione degli oceani. Il 71% del pianeta è coperto dagli oceani, ma gran parte di questo spazio resta scarsamente monitorato. Le operazioni umane in mare sono limitate da fatica, rischi per l'equipaggio e costi elevati.

Ocean OS integra sensing, navigazione, capacità decisionale e coordinamento multi-asset in un unico sistema, permettendo a imbarcazioni autonome di operare in ambienti complessi e con connettività limitata. La tecnologia è pensata per deployment edge e operazioni persistenti in mare.

Mirai ha chiuso un round pre-seed e ha già i primi sistemi in acqua. Il lancio operativo è previsto nel 2026, con focus su contratti europei in ambito difesa e innovazione.

Perché è interessante per la stampa:

Mirai è la finalista italiana e porta al WMF un tema di grande rilievo geopolitico e industriale: l'autonomia marittima. Il progetto incrocia blue economy, sicurezza, difesa, monitoraggio ambientale e robotica applicata.

WealthRyse

AI per la nuova infrastruttura del wealth management

Sede: ~~Hong Kong~~, Cina

Ambito: FinTech, AI

Maturità tecnologica: TRL 9

Mercati di riferimento: wealth management globale, Europa e Americhe

WealthRyse sviluppa **Genisys**, un motore di investimento basato su AI che automatizza costruzione di portafogli, gestione del rischio, monitoraggio della compliance e reporting.

Il problema affrontato è quello della scalabilità nella consulenza finanziaria: molti consulenti e wealth manager lavorano ancora con processi manuali e fogli di calcolo, con difficoltà nel creare portafogli iper-personalizzati su larga scala.

Genisys punta a offrire performance di livello istituzionale, analytics in tempo reale e integrazione con piattaforme finanziarie, consentendo una gestione patrimoniale più trasparente, scalabile e sostenibile nei costi.

La startup è vincitrice dei 4 FinanceAsia Awards 2025 e proietta ricavi superiori a 33 milioni di dollari entro l'anno fiscale 2028, con un CAGR indicato oltre il 150%.

Perché è interessante per la stampa:

WealthRyse rappresenta l'evoluzione dell'AI nel settore finanziario: non solo automazione, ma costruzione di infrastrutture capaci di personalizzare e governare portafogli su larga scala.

Lishe360

Nutrizione accessibile e impatto sociale per madri e bambini

Sede: ~~Dar es Salaam~~, Tanzania

Ambito: Health, Impact

Maturità tecnologica: TRL 9

Mercati di riferimento: nutrizione infantile in Africa, B2C e retail

Lishe360 è una realtà tanzaniana che produce alimenti accessibili e a filiera locale per bambini e madri, integrando produzione, distribuzione retail ed educazione digitale per caregiver.

La startup affronta una sfida ad alto impatto sociale: la scarsa educazione nutrizionale e la mancanza di alimenti sani e accessibili per bambini under-5 in Africa. Il modello combina prodotti nutrizionali locali, contenuti educativi diffusi anche tramite social media e una rete retail che supporta agricoltori e donne imprenditrici.

Lishe360 è già profittevole in modalità bootstrap e dichiara di aver impattato positivamente oltre 150.000 vite. La startup cerca un round tra 50.000 e 250.000 euro per scalare ulteriormente.

Perché è interessante per la stampa:

Lishe360 è la finalista che più chiaramente connette innovazione, salute pubblica e impatto sociale. Racconta un modello di crescita che unisce nutrizione, filiere locali, educazione digitale e empowerment femminile.

I grandi trend raccontati dalle finaliste

1. Dal digitale al fisico: l'AI entra nelle infrastrutture reali

Wormsensing, Mirai e TerraSpark mostrano una traiettoria chiara: l'innovazione non resta confinata al software, ma entra nelle infrastrutture fisiche. Sensori industriali, navi autonome e satelliti energetici diventano strumenti per monitorare, proteggere e alimentare sistemi complessi.

Queste startup interpretano la tecnologia come capacità di agire sul mondo reale: fabbriche, oceani, reti energetiche, ambienti estremi.

2. Il dato come nuova infrastruttura produttiva

MaestroHub, Brainfood e WealthRyse raccontano la centralità del dato come infrastruttura per decisioni, automazione e competitività.

Nel manifatturiero, nei media e nella finanza, il problema non è più soltanto raccogliere dati, ma trasformarli in sistemi interpretabili, interoperabili e azionabili. Le tre startup affrontano mercati diversi ma condividono la stessa logica: ridurre la frammentazione informativa e trasformare i dati in decisioni in tempo reale.

3. L'impatto sociale come leva di scalabilità

Lishe360 porta in finale un modello in cui l'impatto non è una conseguenza accessoria, ma il cuore del business. La nutrizione infantile, l'educazione digitale e il supporto alle reti locali mostrano come anche un progetto health e food possa diventare scalabile se combina produzione, distribuzione e cambiamento comportamentale.

4. Deep tech e sostenibilità

TerraSpark, Wormsensing e Mirai evidenziano un ritorno forte del deep tech nella scena startup globale: tecnologie complesse, cicli di sviluppo lunghi, infrastrutture fisiche e

applicazioni strategiche. Una tendenza che dialoga con i temi di resilienza, sovranità tecnologica, sicurezza e sostenibilità.

Impatto e SDGs

Le startup finaliste si collegano a diversi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030.

Goal 9 – Imprese, innovazione e infrastrutture

Coinvolge MaestroHub, Wormsensing, Mirai, Brainfood e WealthRyse, tutte impegnate nella costruzione di infrastrutture tecnologiche per industria, dati, media, finanza e sistemi autonomi.

Goal 13 – Lotta contro il cambiamento climatico

Rilevante per TerraSpark e Lishe360, rispettivamente per la resilienza energetica e per un modello alimentare locale e accessibile.

Goal 2 – Sconfiggere la fame e Goal 3 – Salute e benessere

Centrale per Lishe360, impegnata nella nutrizione infantile e nel miglioramento delle pratiche alimentari per bambini e madri.

Goal 16 – Pace, giustizia e istituzioni solide

Collegabile a Brainfood e WealthRyse, per il ruolo delle infrastrutture digitali, informative e finanziarie nella trasparenza, nella qualità dei processi e nell'accesso a sistemi più affidabili.

Spunti per i giornalisti

Le startup da osservare per settore

AI e dati industriali

MaestroHub mostra come le fabbriche possano diventare ecosistemi data-driven, riducendo la frammentazione tra sistemi e abilitando applicazioni AI.

Sensoristica avanzata

Wormsensing porta una soluzione hardware matura che può cambiare manutenzione predittiva, monitoraggio strutturale e sicurezza industriale.

Energia e spazio

TerraSpark propone una visione radicale della transizione energetica: portare energia solare dallo spazio alla Terra.

Media e giornalismo

Brainfood affronta una questione cruciale per editori e redazioni: come rendere sostenibile e scalabile la produzione di contenuti nell'era dell'AI.

Maritime autonomy (Dual Use)

Mirai rappresenta l'Italia in finale e si posiziona su un tema strategico: autonomia, sicurezza e operazioni persistenti in mare.

Finanza e AI

WealthRyse mostra come l'AI stia trasformando il wealth management, automatizzando processi un tempo manuali e difficili da scalare.

Health e impatto sociale

Lishe360 racconta un modello imprenditoriale costruito su nutrizione, educazione e impatto concreto sulle comunità.

Premi e opportunità

La Finale della Startup Competition Internazionale WMF 2026 prevede premi e opportunità messi a disposizione dai partner della competizione.

Tra i riconoscimenti indicati:

- **Premio della Giuria**, con accesso alla finale della Startup World Cup a San Francisco e possibile percorso verso un investimento fino a 1 milione di dollari;
- **Premio del Pubblico**, collegato a crediti cloud e servizi tecnologici OVHcloud per supportare la crescita infrastrutturale della startup selezionata;
- **Premio Global Impact Challengi**

Giuria e Innovation Ecosystem

Il WMF si configura come una piattaforma di connessione tra capitale, innovazione, industria, ricerca, startup e media internazionali.

Il network internazionale di investitori, corporate, media e startup organization che compone la giuria del I WMF rappresenta infatti una **community professionale attiva a livello globale**, con una presenza particolarmente forte in **Europa, Nord America e Asia** e una **pipeline completa di capitale** che copre tutto il ciclo di vita di una startup, dal pre-seed allo scale-up.

L'ecosistema unico rappresentato in giuria si articola su tre livelli: **capitale, deal flow, amplificazione**. La presenza contemporanea di questi tre livelli crea un effetto moltiplicatore che va oltre la semplice attività di investimento.

WMF e World Startup & VC Fest

La Startup Competition Internazionale è uno dei momenti più attesi del World Startup & VC Fest, l'evento del WMF dedicato all'ecosistema startup, scaleup, investitori, corporate e open innovation stakeholder.

L'intera manifestazione offrirà continue opportunità di networking e matching professionale. Dall'Investor Day promosso da Invitalia agli incontri informali negli speakeasy con partner italiani e internazionali, i partecipanti potranno entrare in contatto con investitori, imprenditori, aziende e stakeholder strategici, favorendo la nascita di nuove collaborazioni e opportunità di business.

Sul palco della Startup Arena, oltre 140 startup e PMI innovative presenteranno le proprie soluzioni durante la Pitch Competition, dimostrando concretamente come l'innovazione possa contribuire ad affrontare le principali Sfide del Futuro individuate dal Comitato Tecnico Scientifico del WMF.

Ampio spazio sarà inoltre dedicato alle eccellenze dell'innovazione italiana: sul palco della Startup & VC Plenary, partner e stakeholder del WMF racconteranno alcune delle più significative success stories nazionali a una platea internazionale composta da investitori, corporate, istituzioni e operatori dell'ecosistema dell'innovazione provenienti da tutto il mondo.

La Finale del 25 giugno rappresenta quindi non solo il culmine della competizione, ma anche un osservatorio privilegiato sulle direzioni dell'innovazione globale: un luogo dove tecnologia, business e impatto si incontrano davanti a una platea internazionale.